

 	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LICEO – TECNICO – PROFESSIONALE "M. LENTINI - A. EINSTEIN" Tel.Fax 099.8867272 - 099.8862888 e-mail taisoo600g@istruzione.it - posta cert taisoo600g@pec.istruzione.it sito web www.lentinieinstein-mottola.edu.it C.F. 90002460732 – C.M. TAI500600G – C.U.U. UFXDQ4 Via P. Impastato, 1 – 74017 MOTTOLA (TA)	We prepare for Cambridge English Qualifications 
---	---	--

IISS "M. LENTINI - A. EINSTEIN" - MOTTOLA
Prot. 0002558 del 26/04/2021
 (Uscita)

Circolare n. 233

Ai docenti e alle docenti
 Agli alunni e ai loro genitori
 All'albo e sito web

OGGETTO: Circolare n. 228 del 23.4.2021 e ulteriore rettifica e considerazioni personali.

Si comunica che in data 24 aprile, il Ministro della Salute ha emanato una nuova Ordinanza, in cui si stabilisce che *“allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus SARS-CO.2, nelle regioni Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta si applicano, per un periodo di 15 giorni, le misure di cui alla c.d. “zona arancione”, nei termini di cui al Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52”*.

Per effetto della misura “zona arancione” è doveroso far sapere alle famiglie e agli studenti e studentesse che la nostra scuola **potrà garantire le lezioni in presenza per almeno il 70% e fino ad un massimo del 100% dell'intera popolazione scolastica**. La precisazione è dovuta, a causa di provvedimenti emanati da più Istituzioni in tempi diversi, e spesso all'ultima ora, mettendo in difficoltà il sistema complesso della scuola, che di solito, è sospeso tra il sabato e la domenica.

Con stupore accerto che, oggi, lunedì 26 aprile, appena il 7% degli studenti ha deciso di frequentare in presenza. La debole adesione mi lascia pronunciare qualche considerazione. E' vero, solo in Puglia possono decidere le famiglie o addirittura i minorenni del superiore se frequentare o non, in un periodo caratterizzato e condizionato dalla variante inglese e di un numero di contagi ancora in crescita tra i soggetti in età scolare 6-13 anni. Questo sostiene il governatore, che conferma l'opzione didattica della DaD a scelta delle famiglie. Mi permetto, nella presente circostanza, di manifestare anche qualche preoccupazione di tipo educativo, formativo e sociale sulle scelte compiute. “Preferire la didattica a distanza in Puglia, è motivata dal rischio contagio reale o dalla paura in generale? E se la scelta di non frequentare in presenza a scuola fosse dettata da “indifferenza totale”? “Tanto, alla fine, la barca da qualche parte approderà!”. L'atteggiamento sarebbe malvagio. Mentre in Italia aumenta la protesta contro la “chiusura” che obbliga a stare in casa, mortificando i consumi e il reddito di tante categorie, solo gli studenti pugliesi hanno paura di andare a scuola. Mentre in tutte le regioni d'Italia, il virus viaggia e contagia con la stessa forza come in Puglia, le scuole continuano ad essere frequentate regolarmente nei limiti ordinati, senza conoscere disastri sanitari. Nel nostro Istituto, e penso in tutti quelli della Regione, registriamo l'assenza quasi totale di studenti in presenza a scuola. Eppure, sono proprio tanti a ritenere che occorre frequentare in presenza per riprendere a “crescere insieme”, recuperando spazi sani di socialità ordinata, a ricostruire piano piano la normalità, dopo aver conosciuto i danni da lockdown, forse irreparabili per certi versi. In 13 mesi passati, da marzo 2020 a tutto aprile 2021, il nostro Istituto non ha registrato all'interno un solo caso da infezione. Abbiamo informazioni, invece, di casi di infezione contratta da nostri studenti e adulti fuori dalla scuola.

Con amarezza mi domando: *“Ma la SCUOLA in presenza non è più un valore per gli studenti?”* I docenti denunciano la discontinuità di presenza nelle lezioni a distanza on line, frequenze a intermittenza, furbizie di ogni genere, comportamenti comodi, che poco aiutano a far aumentare le conoscenze e le competenze utili per elevarsi. Assenze per presunta mancanza di connessione o per fastidi vari, etc, etc., alunni che sono bravi solo nei giorni in cui hanno i genitori al lato. Due annualità scolastiche difficili, che potrebbero condizionare negativamente la crescita relazionale, culturale e sociale dei nostri ragazzi e ragazze. Al termine dell'a.s. potremmo accorgerci delle ferite prodotte dalle nostre scelte fatte in questo tempo di pandemia. Cari ragazzi e ragazze, se non abbiamo ora il coraggio di guardare avanti e camminare con la poca luce presente, sapendo anche del prevedibile inciampo di qualcuno, rischiamo di diventare fragili e timorosi di fantasmi di ritorno. Forse, il pericolo reale paventato da esperti, potrebbe essere la caduta generale del sistema in una depressione senza precedenti e soluzioni. Resto disponibile, così come prevede l'Ordinanza regionale, ad accogliere in questa settimana, tutte le richieste motivate di ritorno alla frequenza a scuola, come da modello allegato. Buona frequenza e buon impegno da casa o da scuola.

Il Dirigente scolastico
 Pietro Rotolo

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993